

Octal nel mirino di Alpek

Il produttore di PET, lastre e imballaggi termoformati sarà acquisito dal gruppo petrolchimico messicano al valore di 620 milioni di dollari.

2 febbraio 2022 14:12



Il gruppo petrolchimico messicano Alpek ha raggiunto un accordo per acquisire, al valore di 620 milioni di dollari, Octal Holding, uno dei maggiori produttori di foglie e lastre in PET con impianti produttivi in Medio Oriente e Nord America.

Octal produce nel sultanato dell'Oman resine PET e foglie/lastre trasparenti per termoformatura, con capacità rispettivamente di 576.000 e 400.000 tonnellate annue; imballaggi rigidi termoformati in uno stabilimento a Riyadh, in Arabia Saudita, da 11.000 t/a e possiede, inoltre, un centro per il riciclo di foglie e lastre PET da 33.000 t/a a Cincinnati, negli Stati Uniti.



La società ha inoltre sviluppato e brevettato la tecnologia direct-to-sheet (DPET), che elimina cinque fasi energivore del processo di produzione (granulazione, SSP, compattamento, essiccazione ed estrusione), con i relativi consumi energetici. Ha clienti nelle Americhe, in Medio Oriente e in Europa.

“Questa operazione è perfetta per Alpek - commenta José de Jesús Valdez, CEO del gruppo messicano -. Attraverso un'unica acquisizione entriamo nel segmento delle lastre PET, redditizio e in crescita; acquisiamo una tecnologia che offre un vantaggio competitivo sostenibile; avanziamo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi ESG e possiamo soddisfare la crescente domanda di resina PET proveniente dai nostri clienti”.

L'operazione è soggetta alle consuete condizioni di chiusura, tra cui l'approvazione delle autorità antitrust; la chiusura è prevista nella prima metà dell'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata